

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 4142

## DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa dei senatori VEGAS, LAURO, GERMANÀ,  
AZZOLLINI e NOVI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 7 LUGLIO 1999

---

Nuove norme sulle attività lavorative minori

---

ONOREVOLI SENATORI. - Secondo le statistiche rese note dall'Istat, nel dicembre 1998 si sono persi 13.500 posti di lavoro rispetto al corrispondente mese del 1997.

Complessivamente, l'occupazione è diminuita dell'1,6 per cento nel periodo dicembre 1997 - dicembre 1998.

Nei primi cinque mesi dell'anno in corso, rispetto al corrispondente periodo del 1997, il calo dell'occupazione è stato invece dell'1,5 per cento.

Il Governo della sinistra non sa creare posti di lavoro, anzi li distrugge. Si creano condizioni per un maggiore aumento di disoccupazione con il conseguente aumento della delinquenza.

Il provvedimento ripropone in parte il caso tedesco, fallito a causa delle forze di sinistra. In Germania il lavoro *part-time*, a livelli retributivi fino a 630 marchi al mese, era fino al 1° aprile scorso esente da contributi sociali e da imposte. Dopo una lunga trattativa con il sindacato, che voleva riportare anche il *part-time* minimo sotto controllo per evitare che le imprese stipulassero troppi contratti di questo tipo, il Governo Schroeder decideva di imporre anche al livello minimo di 630

marchi mensili la trattenuta pensionistica e sociale, e inoltre di tassare anche questo reddito se si somma a un secondo lavoro a tempo parziale o a un lavoro a tempo pieno. L'effetto è stato quello di provocare una «fuga» dal lavoro, con l'abbandono dell'attività o la «sommersione» nel «lavoro nero».

Esattamente il contrario di ciò che serve, vale a dire consentire a tutti, e soprattutto ai giovani, di avvicinarsi senza formalità al mondo del lavoro, iniziando dallo svolgimento di compiti che presuppongono un impegno marginale.

Ciò si può ottenere introducendo nel nostro paese la normativa previgente in Germania, con alcune modifiche.

Il presente disegno di legge vorrebbe, da un lato, risolvere il problema della disoccupazione incoraggiando lavoratori a svolgere attività lavorative minori esenti da tassazione da parte dello Stato, dall'altro incentivare i giovani che entrano nel mondo del lavoro anche se, inizialmente, in maniera non continuativa.

Le attività lavorative con remunerazione fino a lire 500.000 non dovrebbero essere pertanto soggette a tassazione.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. I soggetti che svolgono, esclusivamente o congiuntamente ad altre attività di lavoro dipendente, attività lavorative dipendenti di carattere minore con retribuzione non superiore a lire 500.000 mensili, sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e da tutti i contributi di assistenza e previdenza sociale.

2. Restano fermi i premi e i contributi, da parte dei datori di lavoro, relativi all'assistenza sul lavoro e alle malattie professionali.

## Art. 2.

1. I soggetti che svolgono più attività lavorative dipendenti di carattere minore sono in ogni caso soggetti all'obbligo fiscale e contributivo per la parte eccedente il reddito di lire 500.000.

